

vuole essere una grande potenza, deve combattere con tutti i mezzi l'ignoranza: sono le scuole popolari che ci condurranno a Roma; giacchè se v'è un mezzo di poter lottare con vantaggio coi molti ed immensi pregiudizi, con cui il papato ci assedia, egli è al certo quello di sviluppare il più possibile la istruzione pubblica.

Per questi motivi domando che sia dichiarata urgente questa petizione.

(È dichiarata urgente.)

**PRESIDENTE.** L'onorevole Mancini Girolamo, per affari della sua provincia, domanda un congedo di otto giorni.

L'onorevole Mariotti chiede, per affari, un congedo di cinque giorni.

L'onorevole Cimino, per cagione di salute, domanda un congedo di giorni 15.

L'onorevole Donati, per imperiose ragioni domestiche, domanda un congedo di otto giorni.

(Questi congedi sono accordati.)

Il provveditore del credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena invia questa ufficiale:

« Mi pregio di significare all' E. V. affinchè voglia darne comunicazione all' illustre Consesso da Lei meritamente presieduto, che col 1° settembre prossimo va ad aprirsi il credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena, uno degli istituti nazionali che hanno assunte quelle operazioni in Italia in conformità della legge 14 giugno 1866.

« Ho l'onore, ecc. »

**BORTOLUCCI.** Veggo sull'ordine del giorno statoci distribuito che fu omissa lo schema di legge per l'assegnamento alimentare ai religiosi soppressi, non pensionati.

Non sapendo a che attribuire questa cancellazione, prego il signor presidente di darne spiegazione.

**PRESIDENTE.** Non fu tolto, ma fu omissa, solo per errore, nella stampa. Io mi proponeva di farne avvisata la Camera a suo tempo.

**BORTOLUCCI.** Mi dichiaro soddisfatto.

(Segue una breve pausa.)

#### PROPOSIZIONE D'ORDINE CIRCA IL RIPRENDERE O NO LA DISCUSSIONE.

**RICCIARDI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Ricciardi.

**RICCIARDI.** Io pregherei l'onorevole presidente di procedere all'appello nominale, per verificare se la Camera sia in numero; poichè, se si vedrà che non siamo in numero, sarà inutile l'addivenire a qualsiasi discussione.

**NICOTERA.** Io ho sempre visto che l'esperienza deve giovare a qualche cosa. Per esempio, ieri noi abbiamo

perduto tre ore per l'appello nominale, e se avessimo impiegato quelle tre ore a discutere, sin da ieri avremmo potuto votare queste leggi.

Del resto, non comprendo per qual ragione si vogliono oggi fare delle novità: la Camera ha sempre incominciato dal discutere, e poi dopo si è proceduto alla votazione. Se oggi incominciassero dall'appello nominale, bisognerebbe attendere sino alle quattro per fare che arrivino quelli che d'ordinario vengono a quell'ora; così ci troveremo in numero, ed avremo perduto quattro ore per il desiderio o l'eccentricità di voler far procedere prima all'appello nominale.

**RICCIARDI.** Non rispondo alla parola *eccentricità*, la quale non ha neppure il merito di essere italiana. (Bravo! a sinistra)

**NICOTERA.** Ha però il merito di significare qualche cosa.

**RICCIARDI.** Queste parole somigliano al *telum imbelles sine ictu* del gran poeta... Io credo utilissimo ciò che io ho proposto, certo qual sono non trovarsi in questo momento in Firenze tanti deputati, quanti sono necessari a far sì che la Camera sia in numero.

**NICOTERA.** Non è nuova la convinzione che si manifestò oggi. Mi dispiace di non aver inteso una certa frase latina usata dall'onorevole Ricciardi, per dargli la risposta in italiano; non è nuova, dico, questa convinzione, essa si manifestò anche ieri, ed il fatto smentì la convinzione.

Ora io dico, senza perder tempo, che la miglior cosa, il migliore servizio che si possa rendere al paese, a meno che non si tenga alla paternità di una proposta, è quello di continuare la discussione rimasta sospesa ieri; quando saremo poi alla votazione, se non saremo in numero, sarà una fatalità; ma si perdè tanto tempo con declamazioni inutili, con discorsi fatti, più o meno, per manifestare certe idee curiose, che si può benissimo perdere anche tre o quattro ore di tempo per discutere una questione che interessa vivamente il paese. Ripresa la discussione, e completata, si farà l'appello nominale, ed io domanderò che siano inseriti nella *Gazzetta ufficiale* i nomi degli assenti, perchè, siccome la questione che noi trattiamo tocca d'avvicino certi interessi, così a me preme che il paese vegga quali sono i deputati che si trovano presenti, e quali sono quelli che si sono assentati.

**BRIGNONE.** Io non so perchè oggi si voglia modificare quello che si è fatto ieri.

Ieri l'ordine del giorno portava che si addivenisse alla votazione delle leggi votate per alzata e seduta; oggi noi abbiamo l'ordine del giorno che porta per prima cosa che si addivenga alla votazione di questi disegni di legge. Si aspetti sino alle tre in circa, e se allora la Camera non si troverà in numero, si vedrà ciò che occorrerà di fare.

Io adunque propongo che si ripeta quello che si è fatto ieri, vale a dire che si addivenga alla votazione